

TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

SEZIONE CIVILE

RICORSO PER LA LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

AI SENSI DELL'ART. 14 – TER e ss. L. 3/2012

La sig.ra **Maria Carmela Tascone**, C.F. TSCMCR65L60D960D, nata il 20.7.1965 e residente in – 21017, Samarate, Fraz. Verghera (VA), Viale della Libertà n. 40, rappresentata e difesa dall'Avv. Michela Raimondi, (C.F. RMNMHL76P59I441X) P.E.C.: michela.raimondi@busto.pecavvocati.it, elettivamente domiciliata presso il suo studio in Busto Arsizio V.le Duca D'Aosta, n. 16

PREMESSO CHE

1. la ricorrente, sig.ra Tascone Maria Carmela, in data 30 luglio 2020, presentava domanda per accesso al servizio di sovraindebitamento, all'OCC delle Camere di Commercio di Como-Lecco, Cremona, Milano Monza Brianza Lodi, Pavia Sondrio, Varese (doc. 1).
2. L'Organismo di Composizione della Crisi nominava, in data 8 settembre 2020, il Dott. Rag. Andrea Coli per svolgere le funzioni di Gestore dell'Organismo di Composizione della Crisi nel procedimento n. 91/2020 promosso dalla signora Tascone Maria Carmela.
3. Il **Dott. Rag. Andrea Coli (C.F.: CLONDR72D21F205L)** con studio in Milano (MI), Via Boscovich n. 31, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano al n. 11056 – telefono 3475357772 – PEC andrea.coli@pec.aaaspa.it accettava l'incarico con comunicazione rilasciata in data 11 settembre 2020.

4. La ricorrente non è soggetta a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla legge 3/2012.
5. La ricorrente non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla L. 3/2012, né ha subito per cause a lui imputabili provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della L. 3/2012.
6. La ricorrente versa in una situazione di sovraindebitamento, così come definito dall'art. 6 della legge n. 3/2012, essendo evidente il perdurante squilibrio tra le obbligazioni imputabili al ricorrente e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte.
7. La ricorrente ha fornito la documentazione necessaria a ricostruire compiutamente la propria situazione economica e patrimoniale.
8. Il professionista nominato ha predisposto la relazione particolareggiata di cui all'art. 14 ter L. 3/2012, qui allegata (doc. 2).

TUTTO CIO' PREMESSO

La sig.ra Tascone Maria Carmela, tenuto conto dell'ammontare delle proprie attività e passività, dopo essersi confrontato più volte con il Professionista designato, avrebbero individuato la procedura di liquidazione dei beni ai sensi dell'art. 14-ter Legge n. 3/2012, nei termini di seguito individuati.

1. CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO

I motivi del dissesto finanziario della sig.ra Tascone Maria Carmela sono dovuti, principalmente, alla precedente attività commerciale gestita dalla debitrice. In particolare, la stessa svolgeva attività di produzione di maglieria intima nella sua ditta individuale denominata "New Mary di Tascone Maria

Carmela” (doc. 3). Tale attività venne conclusa nel 1999 poiché, a causa di una crisi del settore, la sig.ra Tascone Maria Carmela aveva contratto una serie di debiti cui non era più riuscita a far fronte. Da allora la debitrice non è più stata titolare di impresa individuale ed attualmente svolge la mansione di operaia con un contratto a tempo indeterminato presso la società Gaspare Sironi spa (P.IVA 01336720121) con una retribuzione netta di circa Euro 900,00, essendo la stessa gravata da un pignoramento e da una cessione volontaria, di cui si dirà in seguito.

A ciò si accompagna un difficile quadro familiare, caratterizzato dai maltrattamenti subiti dall'ex coniuge dal quale la sig.ra Tascone ha divorziato nel 2009. Per tutelare sé stessa ed i figli, la debitrice è stata costretta a cercare un nuovo alloggio, sostenendo le relative spese, e ha provveduto da sola al mantenimento dei figli. Nella sentenza di separazione era previsto che l'ex marito si facesse carico dei debiti contratti dalla ricorrente a fronte del mantenimento esclusivo della debitrice e dei figli. Tale accordo, però, non è stato rispettato dal coniuge e con il divorzio non è stato perfezionato alcun accordo a vantaggio dell'istante.

La situazione economica è ulteriormente peggiorata nel corso del 2020 a causa della diffusione del Covid-19. Da marzo 2020 sino a ottobre 2021 (doc. 4 e 5), infatti, la sig.ra Tascone è stata messa in cassa integrazione dal datore di lavoro con una notevole riduzione delle entrate a sua disposizione; la retribuzione netta per tutto il periodo sopraindicato di cassa integrazione è giunta anche a netti mensili inferiori ad Euro 700,00.

Al fine di inquadrare correttamente la situazione economica della sig.ra Tascone e del suo peggioramento negli ultimi anni si deve evidenziare che le già scarse entrate economiche sono ulteriormente ridotte da due tipi di trattenuta sullo stipendio:

- cessione volontaria del quinto in favore di SIGLA s.r.l. per un ammontare costante mensile di Euro 189,00 con un residuo del debito a febbraio 2022 pari ad Euro 4.536,00;

- pignoramento presso terzi del quinto dello stipendio promosso da Euromoney Consulting s.r.l. in liquidazione (doc. 6) con un residuo del debito pari ad Euro 47.341,10, come risultante dal cedolino busta paga di febbraio 2022;

La debitrice attualmente si trova in una situazione di sostanziale indigenza che non le permette più di soddisfare non solo i debiti contratti, ma anche le esigenze primarie di vita quali l'esigenza alimentare e sanitaria, anche alla luce del recente allontanamento da casa del convivente, sig. Ferraris Paolo (doc. 7), con il quale divideva le spese relative al canone di locazione, le bollette del gas e dell'elettricità e da cui riceveva un aiuto materiale; il sig. Ferraris concedeva, infatti, alla sig.ra Tascone l'utilizzo del proprio autoveicolo per recarsi al lavoro, dal momento che l'autovettura Citroen tg. BY836HP della sig.ra Tascone (doc. 8) non è più funzionante e deve essere rottamata.

Attualmente la sig.ra Tascone, per recarsi al lavoro, sta utilizzando una Ford Fiesta del 2002 a benzina, prestata a titolo di cortesia da una conoscente: tale

situazione non potrà in ogni caso avere una durata illimitata, dovendo la sig.ra Tascone nei prossimi mesi trovare una soluzione alternativa.

Alla luce del cambio di residenza del sig. Ferraris la sig.ra Tascone ha, inoltre, dovuto subentrare nel contratto di affitto, il cui canone mensile è pari Euro 660,00 (doc. 9).

Inoltre, la sig.ra Tascone Maria Carmela ha una precaria condizione di salute, soffrendo da anni di una serie problematiche osteoarticolari (doc. 10). In particolare, l'istante presenta un'ernia discale, delle lesioni al corno anteriore del menisco laterale e una situazione di iperpressione esterna della rotula, con spessore cartilagineo ridotto. Le cure mediche necessarie comportano considerevoli uscite mensili, senza però che la stessa riesca a sostenere anche le cure fisioterapiche, le cure dentistiche e l'attività di nuoto consigliata.

In merito alle cure dentistiche, in particolare, rivestendo carattere di indifferibilità, trattandosi di una situazione da trattare con urgenza al fine di scongiurare gravi infezioni, sono state iniziate dalla sig.ra Tascone in quanto non più prorogabili rischiando la perdita della mobilità mascellare e infezioni generali all'organismo. Non avendo liquidità la sig.ra Tascone ha dovuto optare per la soluzione più economica proposta dal dentista (protesi parziali rimovibili invece di effettuare un intervento di implantologia fissa) (doc. 11) e ha dovuto altresì vendere anche i pochi ori di famiglia per poter ottenere la liquidità necessaria per le cure improrogabili come da documentazione allegata che attesta un ricavato totale dalla vendita di Euro 1.420,00 (doc. 12).

Il preventivo per gli interventi odontoiatrici ammonta ad Euro 3.435,00 per l'arcata inferiore e ad Euro 1.750,00 per l'arcata superiore, per un totale di

Euro 5.185,00, di cui Euro 1.500,00, già corrisposti, residuando ancora da saldare Euro 3.685,00.

I sig.ri Abruzzese Paolo e Abruzzese Valentina, figli della sig.ra Tascone, visto il peggioramento delle condizioni economiche della madre e l'aumento degli esborsi non differibili, stanno provvedendo versamento mensile in favore della stessa di un importo pari ad Euro 180,00, versamenti temporanei che verranno nei prossimi mesi interrotti (doc. 13).

2. QUANTIFICAZIONI DELL'ATTIVO

La sig.ra Tascone Maria Carmela svolge la mansione di operaia con un contratto a tempo indeterminato presso la società Gaspare Sironi spa (P.IVA 01336720121) con una retribuzione netta di euro 1.300,00 circa, importo attualmente ulteriormente ridotto per la trattenuta di un quinto per il pignoramento in essere. Sulla retribuzione è, altresì, presente la cessione del quinto a favore di Sigla s.r.l.

A causa della cassa integrazione e delle trattenute, l'importo dello stipendio percepito dalla debitrice si è irrisorio, come evidente dalle ultime buste paghe (doc. 5 e 14):

- luglio 2021: importo netto pari ad Euro 682,00=;
- agosto 2021: importo netto pari ad Euro 738,00=;
- settembre 2021: importo netto pari ad Euro 699,00=;
- ottobre 2021: importo netto pari ad Euro 842,00=;
- novembre 2021: importo netto pari ad Euro 976,00=;
- dicembre 2021: importo netto pari ad Euro 1.007,00=;
- dicembre 2021, tredicesima: Euro 239,00=

- gennaio 2022: importo netto pari ad Euro 960,00=;

- febbraio 2022: importo netto pari ad Euro 843,00=;

La debitrice è unicamente proprietaria per la quota di 1/9 di un'immobile sito in Magnago (MI) via Perego n. 14, costituito da due appartamenti al piano primo di tre locali e servizi, cantina oltre deposito al piano terra e area nuda (doc. 15). Sulla quota dell'istante gravano un'ipoteca legale a favore di Esatri Esazione Tributi Spa del 9.5.2005 (registro particolare n. 15746, registro generale n.66636, repertorio n. 7250/117) e una successiva ipoteca legale a favore di Equitalia Esatri spa del 27.1.2011 (registro particolare n. 1608, registro generale n. 8196, repertorio n. 19636/117) L'intenzione dei comproprietari coeredi era quella di vendere tale immobile, il cui valore è stimato dall'Agenzia in Euro 165.000,00=. Sono necessari, però, dei lavori di regolarizzazione urbanistica e catastale dell'immobile quantificati in circa Euro 55.000,00= (doc. 16), che, unitamente ai gravami presenti sull'immobile, un'ipoteca legale del 14.11.2005 nr.i 168884/45157 a favore di Esatri Esazione Tributi s.p.a. gravante sulla quota di Tascone Giuseppa, ne impediscono la vendita. Sul bene immobile gravava anche un pignoramento trascritto in data 13.1.2009 nr.i 2273/1349 a favore della società Mottura S.p.A. gravante sulla quota di 1/10 di Tascone Giuseppa. A causa degli elevati costi per il ripristino dell'immobile il creditore precedente (Mottura S.p.A.) ed il creditore intervenuto (Esatri Esazione Tributi S.p.A.) hanno manifestato di non avere più interesse a proseguire nella procedura esecutiva immobiliare: non essendo stato depositato il provvedimento di estinzione da parte del G.E. la sig.ra Tascone Liliana, nell'interesse dei fratelli dell'istante, si è attivata per

ottenere la pronuncia di estinzione della procedura esecutiva, con conseguente cancellazione della trascrizione del pignoramento (doc. 17).

Alla luce delle sopracitate problematiche e della oggettiva impossibilità della vendita dell'immobile, la sig.ra Tascone Maria Carmela, si è fatta parte diligente intavolando una trattativa con i propri fratelli, riuscendo ad ottenere una proposta di acquisto irrevocabile, valida sino al 30 giugno 2022, della propria quota di 1/9 dell'immobile sopra descritto dalla sorella, sig.ra Tascone Liliana, per l'importo di Euro 6.000,00 (doc. 18), che verranno messi a disposizione della procedura.

La sig.ra Tascone Maria Carmela, inoltre, è titolare di un TFR pari ad euro 11.204,12= lordi alla data del 28.02.2022. La quota del TFR non è stata destinata ad alcun investimento assicurativo o mediante fondo di natura previdenziale. Considerato che il contratto non cesserà nei prossimi quattro anni salvo un licenziamento da parte del datore di lavoro e non vi è la previsione di una somma certa a titolo di TFR, il credito non è, pertanto, prontamente esigibile. La sig.ra Tascone, peraltro intende mettere a disposizione della procedura una quota di TFR pari al 70% dell'importo che verrà percepito in caso di cessazione del rapporto di lavoro nel termine della procedura o in caso di mancata cessazione del rapporto di lavoro la sig.ra Tascone si impegna a richiedere l'anticipazione del TFR presente in azienda prima del termine della procedura di liquidazione nella misura del 70% dell'importo maturato.

Di seguito si riporta il riepilogo dell'attivo della sig.ra Tascone:

ATTIVO A DISPOSIZIONE	VALORE IN EURO
Retribuzione annuale senza considerare l'attuale pignoramento e cessione	15.600,00circa=
Ricavato dalla vendita della quota di 1/9 dell'immobile sito in Magnago (MI)	6.000,00=
TFR (70% netto al 28.2.22)	6.000,00 circa=
TOTALE	€ 27.600,00=

3. QUANTIFICAZIONI DEL PASSIVO

Di seguito si riporta il riepilogo delle passività della sig.ra Tascone, come accertato dall'OCC a seguito verifiche effettuate dal dott. Andrea Coli, Gestore dell'Organismo di Composizione della Crisi:

ENTE CREDITORE	IMPORTO IN EURO	GRADO	DESCRIZIONE
A.L.E.R	7.146,94	Chirografario	Spese per canoni di locazione (doc. 19)
SIGLA S.R.L.	4.536,00	chirografario	Residuo Contratto di finanziamento come indicato nel cedolino busta paga di febbraio 2022 (doc. 14)
INTESA SAN PAOLO S.P.A.	1.762,61	Chirografario	Conto corrente in perdita al 31.08.2021, attualmente con concessione di fido. (doc. 20)
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	132.417,64	Privilegiato	Imposte relative principalmente alla cessata attività, alla data del 12/08/2021 (vedi doc. 2)
EUROMONEY CONSULTING	37.215,48	Chirografario	Finanziamento – credito assegnato

S.R.L.			nella procedura esecutiva presso terzi pendente innanzi al Tribunale di Busto Arsizio, R.G.E. 2183/2019, all'udienza del 18.05.2021, (doc. 6)
COSTI DEMOLIZIONE AUTO	244,00	Prededuzione	
REGIONE LOMBARDIA	498,98	Chirografario	Tasse auto 2018-2021(vedi doc. 2)
SPESE LEGALI, COMPRENSIVE DI ACCESSORI DI LEGGE	3.647,80	Prededuzione	Nota spese (doc. 21)
COMPETENZE OCC	2.110,79	Prededuzione	Residuo competenze OCC (doc. 22)
SPESE PUBBLICAZIONE ASTA	100,00	Prededuzione	PVP (vedi doc. 2)
SPESE PER TRASCRIPTIONI	300,00	Prededuzione	Trascrizioni (vedi doc. 2)
LIQUIDATORE	1.200,00	Prededuzione	(vedi doc. 2)
TOTALE	191.180,24		

Per quanto concerne l'ulteriore passività di Unicredit segnalata (ora Krukitalia s.r.l.), la Sig.ra Tascone ha dichiarato di non ricordare di aver mai ricevuto atti giudiziari in merito al debito contestato e di non ricordare elementi e circostanze relative alla predetta posizione debitoria (doc. 23).

4. LE SPESE CORRENTI

IMPORTO IN EURO	DESCRIZIONE
200,00	Spese alimentari
100,00	Bollette fornitura gas e corrente elettrica (doc. 24)
8,00	Spese telefoniche ed internet
660,00	Canone locazione immobile in Samarate (doc. 9)
120,00	Consumi auto per trasferte nel luogo di lavoro (Samarate- Coarezza)
41,00	Spese per terapia farmacologica dott. Mazzucco (doc. 10)
50,00	Spese per abbigliamento ed extra
50,00	Cure mediche e terapie, esami diagnosticati per patologie articolari e l'attività di nuoto (doc. 25)
80,00	Cure dentistiche che residuano: Euro 3.685,00: 48 mesi di durata della procedura (doc. 11)

Complessivamente le uscite della sig.ra Tascone Maria Carmela sono pari ad **Euro 1.309,00=**, a tale importo dovrà aggiungersi una somma per le sedute di fisioterapia e l'attività di nuoto.

5. ATTI DI DISPOSIZIONE PATRIMONIALE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI E ATTI IMPUGNATI DAI CREDITORI

Negli ultimi 5 anni, la ricorrente, sig.ra Tascone Maria Carmela, non ha posto in essere alcun atto di disposizione del proprio patrimonio e nessun atto è stato impugnato dai creditori (doc. 31).

6. DICHIARAZIONE DEI REDDITI DEGLI ULTIMI TRE ANNI

La ricorrente ha prodotto i CUD degli ultimi tre anni, come previsto dalla norma di riferimento che si allegano al presente ricorso (doc. 26, 27, 28 e 29).

REDDITI DICHIARATI	
ANNO	REDDITO
2019 (modello 730/2020)	20.202,00
2020 (modello 730/2021)	15.767,00
2021 (CU 2022)	15.750,90

7. I COSTI DI PROCEDURA

Per completezza si provvede ad indicare, ai sensi del D.M. n. 202/2014 e del D.M. n. 30/2012, i costi di procedura sulla base dell'attivo e del passivo individuati nei precedenti paragrafi.

Nel calcolo effettuato si è preso a riferimento il valore medio dei compensi dell'Organismo di Composizione della crisi, ridotto del 25% e nei limiti dell'art. 5 per un importo complessivo pari ad Euro 3.103,60.

Si allega il preventivo dell'OCC sottoscritto per accettazione in data 05/03/2021 dal ricorrente ed i relativi conteggi (doc. 22). Ai sensi dell'art. 4 duodecies comma 2 L. 3/2012 tale credito dovrà essere soddisfatto con preferenza rispetto agli altri crediti, unitamente ai compensi del liquidatore stimati dal dott. Coli in Euro 1.200,00 ed ai comensi della scrivente quantificati in Euro 3.647,80 come da nota spese prodotta sub doc. 21.

8. PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DEL PATRIMONIO

Sulla base della situazione debitoria, delle entrate reddituali e del patrimonio di cui dispone la sig.ra Tascone Maria Carmela, si riporta la seguente proposta del piano di liquidazione della durata di 4 anni:

- euro 00,00 a titolo di stipendio con impegno dell'istante a versare alla procedura l'eccedenza della retribuzione mensile se superiore ad Euro 1.400,00.

- quota di TFR se il rapporto di lavoro cessa durante la permanenza della procedura o se autorizzato dall'azienda quale anticipo di liquidazione pari a circa **Euro 6.000,00=**.

- Ricavato dalla vendita della quota di 1/9 dell'immobile sito in Magnago (MI) pari ad **Euro 6.000,00=**.

Il piano di liquidazione proposto dal ricorrente prevede la cessione di tutti i beni suindicati, dalla cui liquidazione è prevedibile il pagamento:

1) integrale dei crediti prededucibili (spese di giustizia, spese rottamazione auto, compenso spettante al professionista, al liquidatore, oltre spese di PVP per asta e per trascrizioni);

2) nella misura del 2,28% del creditore ipotecario Agenzia Delle Entrate;

3) nella misura del 0,998% dei creditori chirografari.

Si fa presente che il professionista incaricato, nella propria relazione particolareggiata, che allegata al presente ricorso sub doc. 2) ha accertato l'attendibilità e la fattibilità del piano proposto, attestando al contempo la veridicità dei dati e della documentazione depositata a corredo.

Tutto ciò premesso e illustrato, la sig.ra Tascone Maria Carmela,

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale di Busto Arsizio, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della L. 3/2012, voglia:

DICHIARARE aperta la procedura di liquidazione ai sensi dell'art. 14 quinquies L. 3/2012;

NOMINARE un liquidatore;

DISPORRE che non possano sotto pena di nullità essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive né essere acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore, ivi compresi i pignoramenti dello stipendio attualmente in corso;

STABILIRE idonea pubblicità alla domanda e al decreto;

ORDINARE la consegna dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;

DICHIARARE sottratti alla liquidazione i beni mobili del ricorrente rientranti nell'elenco di cui all'art. 514 c.p.c.;

FISSARE i limiti di cui all'art. 14 ter comma 6) lett. b) nella somma di euro 1.309,00 mensili, o nella diversa somma maggiore o minore ritenuta di giustizia o secondo equità;

FISSARE nel termine di quattro anni il tempo di esecuzione della liquidazione ai fini dell'art. 14 undecies e 14 terdecies della L. 3/2012.

Si producono i seguenti documenti:

1. Domanda accesso al servizio di gestione della crisi da sovraindebitamento;
2. relazione particolareggiata dott. Coli;
3. visura storica impresa New Mary di Tascone Maria Carmela
4. buste paga 2020;
5. buste paga 2021;
6. pignoramento presso terzi e ordinanza di assegnazione;
7. cambio residenza del sig. Ferraris Paolo;

8. certificato di proprietà ACI autoveicolo Citroen tg. BY836HP;
9. contratto di locazione ad uso abitativo;
10. documentazione medica relativa ai problemi articolari;
11. preventivo per operazione dentistica e fatture;
12. vendita oro;
13. dichiarazione sig.ri Abruzzese del 10.12.2021;
14. buste paga 2022;
15. denuncia successione;
16. relazione CTU sull'immobile;
17. provvedimento di estinzione pignoramento RGE 2676/2008;
18. proposta irrevocabile d'acquisto della sig.ra Tascone Liliana;
19. Decreto ingiuntivo ALER;
20. estratto conto Intesa San Paolo S.p.A. al 31.08.2021;
21. notula spese legali;
22. preventivo OCC + fatture;
23. dichiarazione sig.ra Tascone Maria Carmela del 4.10.2021;
24. bollette elettricità e gas;
25. mail dott. Ciccolella del 28/10/2021;
26. Modello 730 2020;
27. CU 2020;
28. modello 730/2021;
29. CU 2022;
30. carta d'identità e C.F. della sig.ra Tascone Maria Carmela;
31. dichiarazione sig.ra Tascone del 10.05.2022.

Busto Arsizio, 03 maggio 2022

Avv. Michela Raimondi